



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)



Gestione ex Inpdap

Area Comunicazione e Servizi al Cittadino
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

“Badando sempre”: un progetto distrettuale per le famiglie di 130 anziani 791.000 euro per assistenza domiciliare, badantato, servizi di supporto e assistenza

Un **accesso unico, professionalizzato e gratuito, in ogni Comune del Distretto sociosanitario**, per integrare gli interventi finanziati da INPS Gestione ex Inpdap e gli interventi pubblici e pubblico-privati che si rivolgono alle famiglie di anziani non autosufficienti.

Questo è l'impegno del Comune di Casalecchio di Reno, in qualità di capofila del Distretto sociosanitario – che comprende Bazzano, Crespellano, Castello di Serravalle, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa, riuniti nell'Azienda Speciale Consortile InSieme – al fianco dell'Azienda USL Distretto di Casalecchio.

Il progetto **“Badando Sempre”**, ideato dall'Ufficio di Piano distrettuale in rete con tutti i soggetti sopracitati, ha ottenuto, per il suo carattere innovativo, il più alto contributo a livello regionale da parte di INPS gestione ex Inpdap che vi ha destinato **711.000 euro**, ai quali ASC Insieme ha aggiunto altri **80.000 euro**. Potranno usufruirne le famiglie di iscritti INPS – ex INPDAP (deve essere iscritto o l'anziano stesso, il coniuge convivente o un parente fino al 1° grado) residenti nel distretto e si stima che **le risorse messe in campo serviranno per rispondere ai bisogni di circa 130 nuclei familiari**.

“Siamo partiti dall'idea forte di non lasciare sole le famiglie” sottolinea il Sindaco di Casalecchio di Reno **Simone Gamberini**, Presidente del Comitato di Distretto, “che vengono messe in crisi dalla presenza di un anziano non autosufficiente e spesso ricorrono a soluzioni fai da te per tamponare l'emergenza. Con questo progetto già attivo vogliamo invece sperimentare un nuovo modello di funzionamento dell'assistenza per la non autosufficienza più flessibile e calato sui bisogni della famiglia. Il contributo importante ottenuto da INPS – gestione Ex Inpdap è un riconoscimento a questo aspetto innovativo”.

“I punti di forza del progetto”, spiega **Massimiliano Di Toro Mammarella**, Responsabile dell'Ufficio di Piano, “che prende spunto dalla prima sperimentazione Badando del 2009 la quale ha portato alla regolarizzazione e professionalizzazione di un alto numero di badanti, sono innanzitutto l'accesso unico costituito dallo Sportello Sociale, la presa in carico dell'intero nucleo familiare nel quale si trova l'anziano non autosufficiente, l'omogeneità nella gestione dei casi garantita da ASC Insieme e la messa in rete delle risorse derivanti dal volontariato”.

“L'Ausl ha una funzione di committenza e garanzia rispetto all'accesso ai servizi sociosanitari da parte dei cittadini”, dice **Francesca Isola**, Direttore di AUSL Distretto di Casalecchio, “questo progetto integra gli interventi sanitari con quelli più propriamente sociali e certifica la qualità e appropriatezza degli interventi”.

Nel merito della gestione degli interventi entra **Michele Peri**, Vice Direttore di ASC Insieme (Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno del Lavino e del Samoggia) e Responsabile dell'Area Anziani che già segue oltre 1000 casi di anziani non autosufficienti. “Le famiglie”, spiega Peri, “vengono accolte dallo Sportello Sociale (ce n'è uno per ogni Comune), gli assistenti sociali e gli operatori sanitari eseguono una valutazione multidimensionale dei bisogni

e offrono **piani di assistenza individualizzati (PAI)**, per orientare le famiglie ai servizi necessari”.

I servizi sono messi a disposizione da INPS Gestione ex Inpdap (contributi, voucher e buoni lavoro), da assistenti familiari tramite privati accreditati (cura dell'anziano), dall'Azienda USL di Bologna (assistenza infermieristica) e dal volontariato (attività integrative e di supporto).

In sintesi, **l'investimento di 791.000 euro in un biennio consentirà di offrire:**

4755 ore di assistenza domiciliare;

9400 ore di attività di badantato (a ore, giorni, mesi o in forma permanente per periodi indeterminati);

interventi di assistenza famigliare di sollievo della durata di un mese;

inserimenti in centri diurni per anziani;

vacanze per anziani non autosufficienti di una settimana ciascuno;

inserimenti in strutture accreditate e non, anche in forma di sollievo;

servizi di prossimità e vicinato ad opera delle associazioni di volontariato locale;

attivazione eventuale di servizi di telesoccorso e teleassistenza.

Inoltre, **sul piano occupazionale**, il progetto del Distretto di Casalecchio di Reno conterà sull'impiego di **29 operatori tra assistenti familiari e operatori sociosanitari, di cui 19 saranno assunti** attraverso una convenzione con agenzie interinali e cooperative sociali del territorio.

Cordiali saluti

Laura Lelli

4 aprile 2012